



## **ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA**

**RELAZIONE 2015**

SULLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE



## 1. INTRODUZIONE

### *1.1 Presentazione*

La redazione della Relazione sulla Qualità della Prestazione è disciplinata dall'articolo 28 sexies del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 marzo 2010, n. 33/R ad oggetto “*Regolamento di attuazione della Legge Regionale 08/01/2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione ed ordinamento del personale)*”. A norma di tale articolo la presente relazione evidenzia i risultati organizzativi ed individuali raggiunti, nell'esercizio 2015, dalla struttura dall'Ente Parco Regionale della Maremma rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione della percentuale di raggiungimento degli obiettivi strategici medesimi.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco regionale della Maremma con deliberazione n. 47 del 28/12/2010 ha approvato un nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi alla luce dei nuovi principi del D.Lgs. n. 150/2009. L'Ente Parco, in quanto ente dipendente regionale, nella redazione del presente documento, ha dovuto tenere conto degli indirizzi regionali e delle indicazioni forniti negli incontri avuti con l'OIV.

Il Piano si proietta su un orizzonte temporale triennale e viene approvato annualmente dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco.

Entro il Piano sono esplicitati gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Ente Parco e gli obiettivi individuali del Direttore nel rispetto di quanto indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di Previsione.

In relazione a questi, sono definiti i relativi indicatori e target ai fini della misurazione e valutazione della performance nei confronti dei portatori d'interesse di riferimento e dell'intera comunità del parco.

Il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa per l'anno 2015, al quale la presente relazione fa espresso riferimento, si articola in tre sezioni nelle quali vengono illustrati:

- 1) il quadro organizzativo risultante al 31 dicembre, confrontato, per sommi parametri, con quello valevole al termine dei due esercizi precedenti;
- 2) il ciclo e l'albero della performance (fasi, strumenti a supporto del ciclo e attori coinvolti) e le linee guida per la definizione degli obiettivi operativi ed individuali;
- 3) le modifiche al sistema di misurazione e valutazione.

Il Piano è coerente con la finalità istitutiva dell'Ente Parco richiamata dalla Legge istitutiva (Legge regionale n°30/2015 e successive modifiche) e dallo Statuto ovvero: “*la tutela dell'equilibrio*



*ecologico, dell'ambiente, del patrimonio naturale, la conservazione delle biodiversità, la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, la promozione della ricerca scientifica e dell'educazione ambientale, la realizzazione di un equilibrato rapporto tra attività economiche ed ecosistema per uno sviluppo sostenibile”.*

## 2. QUADRO ORGANIZZATIVO

Complessivamente risultano in servizio al 31 dicembre 2014 presso l'Ente Parco 23 dipendenti, inquadrati tramite il CCNL Regioni-Enti locali, secondo i profili di seguito descritti:

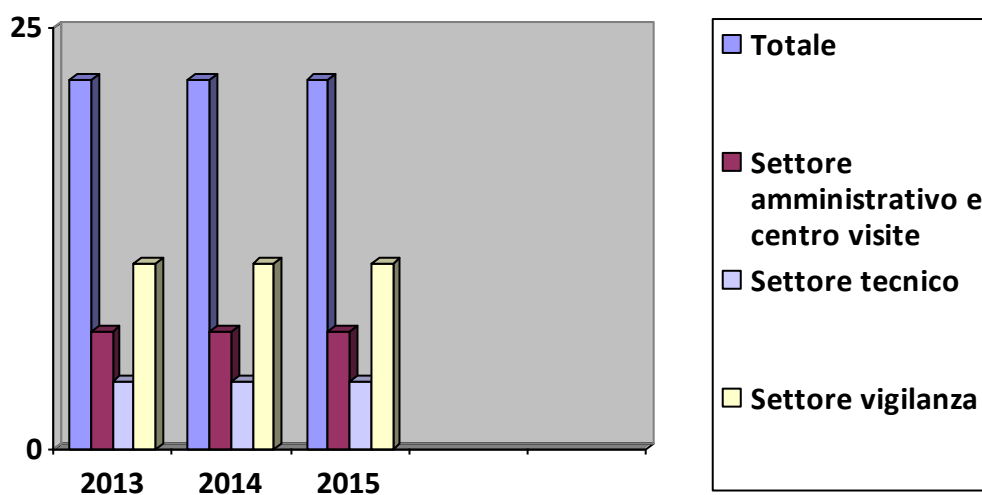
- 1 Direttore generale (categoria D3 in aspettativa);
- 1 Dirigente (categoria D1 in aspettativa);
- 2 Istruttori direttivi, categoria D1 (1 settore tecnico e 1 settore vigilanza);
- 5 Istruttori tecnico-amministrativi (2 settore tecnico e 3 settore amministrativo/finanziario), categoria C1;
- 10 Istruttori vigilanza-guardiaparco (1 categoria protetta), categoria C1;
- 4 Collaboratori tecnico-amministrativi (1 settore tecnico e 3 settore amministrativo/finanziario), categoria B1.

Si veda, a fini esplicativi, la seguente tabella nella quale sono evidenziate le differenze tra il personale in servizio entro le strutture di massima dimensione dell'Ente con l'analogo quadro conoscitivo riferito al periodo precedente.

<b>DISTRIBUZIONE PERSONALE ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA</b>									
Struttura max dimensione	Al 31 dicembre 2013			Al 31 dicembre 2014			Al 31 dicembre 2015		
	Comparto	Dirigenza e P.O.	Totale	Comparto	Dirigenza e P.O.	Totale	Comparto	Dirigenza e P.O.	Totale
Direzione generale		1	<b>1</b>		1	<b>1</b>		1	<b>1</b>
Settore Amministrativo	6	1	<b>7</b>	6	1	<b>7</b>	6	1	<b>7</b>
Settore Tecnico	3	1	<b>4</b>	3	1	<b>4</b>	3	1	<b>4</b>
Settore Vigilanza	10	1	<b>11</b>	10	1	<b>11</b>	10	1	<b>11</b>
<b>TOTALE</b>	19	4	<b>23</b>	19	4	<b>23</b>	19	4	<b>23</b>

Si precisa che, alla luce della scarsa dotazione organica del Parco Regionale della Maremma, alcuni dipendenti, in determinati periodi dell'anno, svolgono funzioni proprie di altri settori, pur nel rispetto del profilo professionale e del livello di inquadramento.

Ad esempio due guardiaparco, nel periodo ricompreso tra il 01 ottobre ed il 31 maggio dell'anno successivo, si occupano prevalentemente di attività di educazione e didattica ambientale con il coordinamento e la supervisione del responsabile del settore tecnico. Le informazioni di cui alla precedente tabella sono immediatamente visualizzabili per mezzo delle rappresentazioni grafiche che seguono, senza considerare la figura del direttore generale:



### 3. OBIETTIVI STRATEGICI E RISULTATI CONSEGUITI

#### 3.1 Obiettivi strategici

A far data dal 2014 la Regione Toscana ha previsto, per gli Enti dipendenti, il passaggio dalla contabilità finanziaria (COFI) alla contabilità economico/patrimoniale (COEP); l'Ente Parco Regionale della Maremma ha pertanto predisposto, alla luce delle direttive sopra richiamate, il bilancio di previsione per l'anno 2015 con allegata la relazione previsionale e programmatica per lo stesso anno, oltre ad una proiezione per il triennio 2014/2016.

All'interno delle aree strategiche di mandato politico sono stati individuati gli obiettivi strategici o programmi con azioni da intraprendere e risorse umane e finanziarie da impiegare.

Ciascun obiettivo strategico sarà declinato in azioni di intervento assegnate a cascata a tutta la struttura dell'Ente Parco.

Si riportano gli obiettivi strategici dell'Ente con la relativa declinazione, i risultati attesi e indicatori, nonché i risultati conseguiti dagli stessi come risultanti dal monitoraggio finale, nella tabella 1 allegata, stampata su foglio in formato A3 per migliore lettura e comprensione.

#### 3.2 Risultati conseguiti nell'anno 2015

Si riportano, di seguito, le tabelle sintetiche relative al raggiungimento degli obiettivi strategici per ogni singolo obiettivo declinato predisposte in conformità con il format predisposto dalla Regione Toscana.

<b>Risultato atteso:</b> Miglioramento dei servizi e dell'offerta ai turisti dell'area protetta	
<u>Indicatori</u> - N° di turisti itinerario A 7 registrati nell'anno/ N° turisti itinerario A 7 registrati nell'anno precedente	
<b>Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015</b>	
L'obiettivo prevede l'incremento dei turisti che hanno fruito, a piedi o in bicicletta, dell'itinerario A 7 (foce del fiume Ombrone). Detto itinerario riveste particolare importanza per le politiche di gestione territoriale del Parco della Maremma in quanto si colloca nell'area sottoposta a maggiore pressione antropica (presenza del parcheggio di Marina di Alberese e spiaggia utilizzata dai turisti nel periodo estivo), e si interseca con le opere realizzate per la limitazione dei fenomeni di erosione costiera (argine realizzato con massi ciclopici e pennelli a mare per la stabilizzazione della linea di costa). La realizzazione dell'itinerario di visita e l'ottimizzazione della sua utilizzazione rappresentano un evidente sforzo del Parco di coniugare le politiche di conservazione e tutela degli habitat e degli ecosistemi con le politiche di corretta fruizione del territorio dell'area protetta: gli interventi per limitare l'erosione costiera diventano l'elemento di caratterizzazione del nuovo itinerario di visita, rappresentando anche una forte appetibilità per coloro che si sono sempre limitati a fruire esclusivamente della spiaggia dell'area protetta medesima.	
<b>L'obiettivo è stato raggiunto TOTALMENTE</b>	
<b>Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)</b>	
<b>Presenze nel 2013: 2.797    Presenze nel 2014: 2.944    Presenze nel 2015: 3.089</b>	<b>Rapporto</b>
<b>percentuale 2015/2013: <math>3.089 / 2.797 = 10\%</math></b>	
<b>Valutazione sintetica (%): 100%</b>	

<b>Risultato atteso:</b> Incremento del grado di fiducia nelle politiche di economia sostenibile del Parco
<u>Indicatori</u> - Formale approvazione del marchio collettivo di qualità e dei relativi allegati da parte della Camera di Commercio - N° di aziende agricole che richiedono il marchio di qualità / N° aziende agricole dell'area protetta e dell'area contigua
<b>Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015</b>
<p>L'obiettivo prevede la predisposizione e l'attivazione di un marchio collettivo di qualità ai sensi dell'articolo 2570 del Codice Civile e dell'articolo 11 del Codice di Proprietà Industriale. Detto marchio persegue le seguenti finalità: promuovere la tutela e la qualità dell'ambiente attraverso il miglioramento delle prestazioni ambientali dei processi produttivi che vi vengono svolti e, quindi, della riduzione delle pressioni esercitate dalle varie organizzazioni pubbliche e private sulle risorse ambientali; valorizzare e diffondere le conoscenze sulle peculiarità del territorio integrando gli interessi per gli aspetti naturalistici a quelli sociali e storico-culturali, materiali e immateriali; rafforzare il tessuto economico e produttivo utilizzando il <i>Marchio del Parco</i> come punto di partenza per la costituzione di una rete tra organizzazioni, economiche e non, tesa a coordinare e integrare le varie filiere produttive e a proporre il territorio come meta turistica di eccellenza; integrare tra loro le diverse filiere economiche: turismo, produzione e trasformazione dei prodotti agroalimentari, artigianato, servizi di educazione ambientale, ecc.; integrare tra loro le attività svolte nel Parco così da creare un'immagine unitaria del territorio e facilitare la definizione di un'offerta turistica complessiva basata sui principi della qualità. Il risultato atteso risulta pertanto duplice: la formale approvazione del marchio di qualità medesimo, e l'adesione al marchio di un numero significativo di aziende agricole presenti nell'area protetta e nell'area contigua del Parco della Maremma.</p> <p><b>L'obiettivo è stato raggiunto PARZIALMENTE</b> in quanto non è stato possibile, nei tempi previsti, completare tutte le azioni preventivate</p>
<b>Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)</b>
<b>Raggiungimento delle fasi n°1 (predisposizione regolamento) e n°2 (condivisione bozza regolamento con stakeholders)</b>
<b>Valutazione sintetica (%): 30%</b>

<b>Risultato atteso:</b> Valorizzazione dei prodotti di qualità locali
<u>Indicatori</u> - N° di esercizi consigliati del Parco che aderiscono al progetto / N° esercizi consigliati del Parco
<b>Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015</b>
<p>L'obiettivo prevede la valorizzazione e l'utilizzo dei prodotti enogastronomici dell'area protetta e della maremma toscana all'interno delle strutture con la qualifica di esercizio consigliato del Parco. Si prevede dunque l'implementazione dell'utilizzo di prodotti tipici da somministrate agli ospiti degli esercizi consigliati, al fine di raggiungere un duplice scopo: la valorizzazione delle aziende e dei prodotti del territorio, e l'attivazione di una microeconomia interna allo stesso Parco che vede l'utilizzo di prodotti di qualità locali con il conseguente beneficio economici da parte degli stessi produttori.</p> <p><b>L'obiettivo è stato raggiunto TOTALMENTE</b></p>
<b>Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)</b>
<b>Esercizi consigliati aderenti: 21    Esercizi consigliati del Parco: 92    Rapporto percentuale: 21 / 92 = 23%</b>
<b>Valutazione sintetica (%): 100%</b>

<b>Risultato atteso:</b> Maggiore autonomia di spesa dell'Ente e minore dipendenza dai contributi
<u>Indicatori</u> - Entrate proprie / Entrate correnti
<b>Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015</b>
L'obiettivo prevede il perseguimento, da parte dell'Ente Parco, di una implementazione delle entrate proprie al fine di garantire una maggiore autonomia di spesa ed una minore dipendenza dai contributi pubblici. Detto obiettivo risulta particolarmente attuale a seguito della transizione amministrativa che vede la profonda trasformazione delle Province, con la riduzione del 50% del contributo erogato per il 2015. Ciò si collega inoltre al complessivo momento di crisi economica che vede anche la Regione Toscana ed i Comuni in difficoltà, a seguito delle politiche di spending review, per il conferimento del contributo di legge. L'attivazione di strategie gestionali atte ad implementare le entrate proprie garantiscono una maggiore autonomia all'Ente Parco, consento una più ampia operatività di intervento sul territorio di competenza. <b>L'obiettivo è stato raggiunto TOTALMENTE</b>
<b>Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)</b>
<b>Entrate proprie: 461.374/62 euro Entrate correnti: 1.556.648/06 euro</b> <b>Rapporto percentuale: 461.374/62 / 1.556.648/06 = 30%</b>
<b>Valutazione sintetica (%): 100%</b>

*N.B.: si precisa che è stato apportato un correttivo in merito al criterio di calcolo della percentuale di conseguimento complessiva (ex punto 4 nota metodologica come approvata dalla DGR n. 154/2016) - l'indicatore conseguito non è pari al 30% ma al 29,64%, riducendo pertanto la valutazione sintetica al 64%*

<b>Risultato atteso:</b> Valorizzazione del Parco Regionale della Maremma
<u>Indicatori</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha di superficie dell'attuale area protetta / Ha superficie con implementazione area marina protetta</li> <li>• Completamento ricerche e studi propedeutici alla determinazione del perimetro dell'area protetta</li> <li>• Definizione bozza di perimetrazione dell'area protetta</li> </ul>
<b>Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015</b>
L'obiettivo prevede, nel medio periodo, di istituire l'area marina protetta frontistante alla costa del Parco della Maremma, in applicazione di una specifica previsione già contenuta nella legge 394/1991 - legge quadro nazionale dei parchi e delle aree protette. L'istituzione formale è delegata al MINAMB: per questo motivo è necessario procedere alla verifica ed alla redazione di ricerche e studi specifici per la determinazione della bozza del perimetro da sottoporre allo stesso Ministero competente. Il raggiungimento dell'obiettivo, previsto nel 2016 con l'istituzione dell'area marina protetta, rappresenta una grande crescita per il Parco della maremma, il quale estenderebbe le proprie competenze, e conseguentemente le proprie politiche di tutela e conservazione, anche alla zona di mare antistante l'attuale area protetta. Estendendo la competenza anche al mare, potranno essere attivate politiche gestionali efficaci soprattutto per quegli ambiti e quegli ecosistemi che, per loro intrinseca natura, sono strettamente interconnessi sia alla terra che al mare. <b>L'obiettivo è stato raggiunto PARZIALMENTE</b> in quanto non è stato possibile, nei tempi previsti, completare tutte le azioni preventivate
<b>Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)</b>
<b>Raggiungimento delle fasi n°1 (raccolta studi e ricerche), n°2 (bozza di relazione), e n°3 (bozza di perimetrazione area marina protetta)</b>
<b>Valutazione sintetica (%): 50%</b>



**Risultato atteso:** Sviluppo della didattica ambientale e della ricerca scientifica

Indicatori

- *N° studenti aderenti al progetto nell'anno/ N° studenti aderenti al progetto nell'anno precedente*

**Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015**

L'obiettivo prevede lo svolgimento di uno **specifico programma di didattica ambientale, per tutti gli ordini di scuole, organizzato e gestito dall'ufficio tecnico e dai guardiaparco del Parco della Maremma**. Detto programma di didattica ambientale, già attivato anche negli scorsi anni, rappresenta un elemento di notevole importanza per l'area protetta per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali; si è infatti creato uno stretto rapporto tra Parco e le scuole della provincia di Grosseto teso a sviluppare, nelle nuove generazioni, una specifica conoscenza e sensibilizzazione in merito alle problematiche della tutela e della conservazione dell'ambiente, oltre a lavorare sulla conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei lavori tradizionali della nostra terra. Oltre alla finalità legata alla strutturazione di un programma di didattica ambientale gestito direttamente dal Parco, il raggiungimento dell'obiettivo rappresenta inoltre un potenziale incremento delle visite allo stesso Parco, in relazione all'aumento di presenze delle famiglie le quali, su richiesta degli studenti, decidono di visitare l'area protetta. Nel 2014 ha assunto rilevanza anche lo svolgimento di varie lezioni ed esercitazioni di studenti universitari, con il coinvolgimento del direttore e dello stesso personale addetto alla didattica.

**L'obiettivo è stato raggiunto TOTALMENTE**

**Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)**

**Studenti presenti nel 2013: 1.430      Studenti presenti nel 2014: 1.510      Studenti presenti nel 2015: 1.615**  
**Percentuale:  $1.615/1.430 = 13\%$**

**Valutazione sintetica (%): 100%**

**Risultato atteso:** Corretta gestione delle specie selvatiche e tutela del patrimonio agricolo e forestale

Indicatori

- *Somma complessiva relativa agli indennizzi per i danni liquidati nell'anno/Somma complessiva relativa agli indennizzi per i danni liquidati nell'anno precedente*

**Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015**

L'obiettivo prevede l'attivazione delle politiche di gestione della fauna selvatica del Parco della Maremma, cercando di determinare anche una riduzione dei danni arrecati dalla stessa fauna al patrimonio forestale ed alle colture agricole presenti nell'area protetta. Detto obiettivo riveste una fondamentale importanza per il Parco della Maremma in quanto, oltre al perseguimento della finalità istituzionale legata alla gestione della fauna prevista dalla vigente normativa, determina la possibilità di garantire una collaborazione e corretta convivenza tra mondo agricolo e Parco, evitando le forti tensioni sociali che nei decenni scorsi si sono generate appunto per la presenza di una eccessiva percentuale di danni arrecati alle colture agricole da parte degli ungulati selvatici. Il raggiungimento dell'obiettivo comporta inoltre una sensibile riduzione delle spese legate alla liquidazione degli indennizzi legati ai danni, garantendo una maggiore possibilità di spesa per lo stesso Parco a favore di attività di gestione territoriale. Ogni anno il Parco della Maremma approva un programma per la gestione della fauna selvatica che determina le densità percentuali di ungulati nella varie zone caratteristiche dell'area protetta, determinando le conseguenti azioni di contenimento incrociando i dati con le colture in atto e con i danni subiti negli anni precedenti.

**L'obiettivo è stato raggiunto TOTALMENTE**

**Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)**

**Somma complessiva liquidata nel 2013 quale indennizzo per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole all'interno dell'area protetta: euro 118.737/69**  
**Somma complessiva liquidata nel 2014 quale indennizzo per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole all'interno dell'area protetta: euro 112.008/00**  
**Somma complessiva liquidata nel 2015 quale indennizzo per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole all'interno dell'area protetta: euro 89.801/12**  
**Rapporto percentuale:  $89.801/12 / 118.737/69 = 24\%$**

**Valutazione sintetica (%): 100%**

**Risultato atteso:** Corretta gestione del patrimonio forestale nel contesto dell'area protetta

Indicatori

- Predisposizione bozza di piano
- Adozione ed approvazione del piano

**Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015**

L'obiettivo prevede la redazione e l'approvazione del piano di gestione del SIC denominato Monti dell'Uccellina. Detto sito di interesse comunitario ricomprende tutta la zona boscata del Parco (ad eccezione delle aree pinetate costiere) e, conseguentemente, la gestione ed il taglio forestale hanno una notevole incidenza sia sugli ecosistemi e la biodiversità presenti, sia sulla organizzazione economica delle aziende proprietarie dei terreni. L'approvazione del piano di gestione rappresenta dunque un fondamentale strumento di gestione del territorio sia per quanto concerne gli aspetti conservazionistici e di salvaguardia, sia per quanto concerne gli aspetti prettamente forestali.

**L'obiettivo è stato raggiunto TOTALMENTE**

**Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)**

**Sono state completati le quattro fasi previste dallo specifico cronoprogramma, precisando che il Comitato Scientifico ha esaminato la documentazione in data 11 dicembre 2015**

**Valutazione sintetica (%): 100%**

**Risultato atteso:** Apertura al giudizio ed alla valutazione dei fruitori del territorio

Indicatori

- *N° esercizi consigliati che restituiscono i questionari al Parco nell'anno di riferimento / N° esercizi consigliati esistenti nell'anno di riferimento*
- *N° questionari con valutazione positiva / N° questionari consegnati*

**Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015**

L'obiettivo prevede la valutazione del livello di soddisfazione dei fruitori del Parco Regionale della Maremma attraverso i questionari raccolti dagli *esercizi consigliati dal parco*. Detto obiettivo è declinato in due distinte parti: la prima è relativa alla raccolta dei questionari, mentre la seconda determina effettivamente il livello di gradimento da parte dei turisti nei confronti dei servizi offerti dal Parco medesimo. Ciò risulta fondamentale in quanto, oltre ad acquisire ed analizzare i dati relativi alle valutazioni effettuate dai turisti nei confronti dei servizi offerti dal Parco, i singoli esercizi consigliati rappresentano l'elemento di connessione tra soggetto gestore, territorio e fruitori del territorio stesso, risultando coinvolti nelle dinamiche di trasformazione ed implementazione dei servizi medesimi. Come già precisato nella relazione relativa al PQPO 2015, il dato relativo al coinvolgimento degli esercizi consigliati nel processo di customers satisfaction può essere correttamente misurato solo rapportando il numero degli esercizi medesimi che forniscono i questionari con il loro numero complessivo.

**L'obiettivo è stato raggiunto TOTALMENTE**

**Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)**

**Esercizi consigliati che hanno fornito i questionari: 39**  
Percentuale = 42%

**N° complessivo esercizi consigliati: 92**

**N° questionari con valutazione positiva (ottimo o buono): = 209**  
Percentuale = 67%

**N° questionari complessivo = 312**

**Valutazione sintetica (%): 100%**



### **3.3 Valutazione qualitativa dei risultati conseguiti**

Il Parco Regionale della Maremma sta svolgendo le proprie attività istituzionali in un contesto particolarmente difficile sia per la grave crisi economica che, ormai da anni, sta caratterizzando l'economia internazionale, sia per le difficoltà organizzative interne legate essenzialmente all'esiguo numero di dipendenti attualmente in pianta organica; insieme quindi ad una sempre maggiore difficoltà a incentivare e svolgere attività ed iniziative tese all'economia ed al turismo sostenibili, sempre nel rispetto degli obiettivi prioritari della conservazione e della tutela, si registra un costante incremento delle difficoltà gestionali interne per fronteggiare e svolgere le problematiche e le attività che quotidianamente devono obbligatoriamente essere eseguite.

Il PQPO 2015 è stato organizzato e definito, in conformità con le direttive ed i principi della Regione Toscana, per individuare aree ed obiettivi strategici capaci di interagire costruttivamente con il territorio e con gli stakeholders, favorendo contestualmente l'ottimizzazione del ruolo e del valore dell'area protetta.

Preme dunque sottolineare lo sforzo fatto per raggiungere gli obiettivi prefissati, sforzo che ha consentito di migliorare ulteriormente i rapporti tra Ente Parco e territorio, nell'ottica di strutturare una "comunità" coesa capace di programmare e svolgere attività ed iniziative concordate ed incidenti per la crescita e lo sviluppo del territorio.

### **3.4 Valutazione del personale del Parco Regionale della Maremma**

Il conseguimento degli obiettivi strategici ha coinvolto l'intera struttura del Parco Regionale della Maremma, in quanto gli stessi si caratterizzano per un impatto fortemente trasversale sulla complessivo struttura gestionale dell'Ente medesimo. Si ribadisce che gli obiettivi strategici, proprio in relazione al loro carattere strategico, vengono spesso raggiunti con il contributo dell'intera struttura. Per quanto concerne la valutazione del personale dei tre settori (Amministrativo/Contabile, Tecnico e Vigilanza), si precisa che è stata effettuata, in base al preesistente accordo con le organizzazioni sindacali, una successiva scheda di valutazione da parte del direttore basata sui parametri valutativi di seguito riportati:

- |   |                     |
|---|---------------------|
| → <i>Qualificazione nel lavoro svolto</i> | <i>max 25 punti</i> |
| → <i>Capacità di adattamento</i>          | <i>max 25 punti</i> |
| → <i>Orientamento all'utenza</i>          | <i>max 25 punti</i> |
| → <i>Capacità organizzativa</i>           | <i>max 25 punti</i> |

Con l'ottenimento del punteggio ricompreso tra 80 e 100 punti, il dipendente può acquisire il 100% della quota spettante di premio incentivante.

Va premesso che, stante l'entità numerica della dotazione organica dell'Ente Parco Regionale della Maremma, i singoli dipendenti svolgono, nel loro complesso e fatto salvo un singolo caso, il proprio lavoro con entusiasmo, abnegazione ed estrema flessibilità, in modo da dare risposte coerenti ed efficienti alle singole attività e problematiche che, quotidianamente, vengono affrontate. Per questo motivo, pur con le soggettive distinzioni, il livello dei risultati ottenuti dal personale medesimo in rapporto al raggiungimento degli obiettivi inseriti all'interno del Piano della Prestazione della Qualità Organizzativa per l'anno 2015 è stato ottimale, in relazione anche all'impegno ed alla professionalità mostrati nell'affrontare e svolgere il lavoro quotidiano assegnato ai singoli settori.

Si riassumono di seguito, sinteticamente, i risultati ottenuti dal personale per quanto concerne l'anno 2015; il successivo istogrammi rappresenta la percentuale ottenuta dai singoli dipendenti per ogni settore.

### Percentuale raggiungimento obiettivi da parte dei dipendenti assegnati ai singoli settori del Parco Regionale della Maremma

